

CAMERA DEI DEPUTATI ^{N 803}

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

MANCINI VINCENZO, ARMATO, BOSCO MANFREDI, SCAGLIONE, VENTRE, CONTE CARMELO, ANDREOLI, CALDORO, GRIPPO, IANNIELLO, LOBIANCO, MENSORIO, CIRINO POMICINO, RUSSO RAFFAELE, VISCARDI

Presentata il 9 novembre 1983

Istituzione in Caserta della Scuola superiore di studi storico-politici

ONOREVOLI COLLEGHI! — Negli ultimi anni, in Campania si sono venute inserendo iniziative tendenti a creare, sul piano scientifico, una corrente di studi storico-politici in grado di portare un rilevante contributo alla soluzione dei problemi culturali del Mezzogiorno

Ritenuta per acquisita l'importanza di un tale ordine di studi e di tali iniziative, sia ai fini della ricerca pura che della preparazione degli uffici e delle professioni connesse, soprattutto nelle zone di rapida evoluzione sociale e sviluppo tecnologico, si fa presente che da alcuni anni opera in Caserta la scuola di perfezionamento in studi storico-politici, promossa dal consor-

zio per il potenziamento della ricerca scientifica e degli studi universitari in Caserta, avente proprio lo scopo di attivare il progresso degli studi nel campo della ricerca storica e politica e di fornire la preparazione scientifica, culturale e professionale a giovani laureati della Campania e dell'Italia meridionale

La scuola, che ha sede presso il consorzio per il potenziamento della ricerca scientifica e degli studi universitari di Caserta, ha acquisito una sua concreta dimensione culturale, grazie alla serietà degli studi e alla validità delle iniziative erogazione di borse di studio, organizzazione di convegni e conferenze, attivazio-

ne di rapporti di collaborazione con simili istituzioni straniere, ecc.

La scuola, le cui attività si svolgono sotto il patrocinio del Ministero della pubblica istruzione, e del Ministro per il coordinamento della ricerca scientifica e tecnologica, rappresenta in pratica una delle poche affermate istituzioni nel suo genere oggi operanti nell'Italia meridionale.

Essa tende al duplice scopo di preparare, con l'ausilio determinante di una efficiente e valida categoria di esperti, un congruo numero di persone qualificate e di sviluppare nella coscienza soprattutto dei giovani laureati la esigenza di affrontare i grandi problemi sociali e di sviluppo culturale.

Strutturata in maniera agile e moderna, essa articola la propria attività in una serie di attività didattiche e scientifiche in una zona, come quella di Terra di Lavoro, che, vantando antiche tradizioni nel campo degli studi storici e politici, merita oggi

l'adeguato riconoscimento che questa proposta di legge configura in concreto.

Per la rilevanza sociale e formativa che una tale iniziativa può avere non solo sul piano regionale — con la trasformazione in pratica della scuola di perfezionamento in studi storico-politici — si sottopone alla considerazione e all'approvazione la seguente proposta di legge, tendente a dare all'istituzione già esistente strutture adeguate e una maggiore possibilità operativa e a dotare nel contempo Terra di Lavoro dello strumento idoneo alla formazione culturale e professionale dei giovani laureati nel campo degli studi e della ricerca storico-politica.

È da rilevare infine che, così come è di seguito articolata, la proposta di legge non comporta alcun aggravio straordinario al bilancio dello Stato.

La presente proposta, già presentata il 27 gennaio 1983, viene ripresentata perché venga al più presto esaminata ed approvata.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

È istituita a Caserta la Scuola superiore di studi storico-politici, ente dotato di personalità giuridica e di diritto pubblico.

La Scuola superiore di studi storico-politici ha come fine la promozione di attività di ricerca e di perfezionamento nel campo degli studi storico-politici.

La Scuola superiore di studi storico-politici — istituto scientifico speciale — è sottoposta alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione.

La Scuola rilascia titoli aventi valore legale.

ART. 2.

Organi della Scuola superiore di studi storico-politici sono il consiglio direttivo, il consiglio scientifico e il direttore.

ART. 3.

Entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, il consiglio direttivo del consorzio per il potenziamento della ricerca scientifica e degli studi universitari di Caserta delibera lo statuto dell'ente, da approvarsi con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della pubblica istruzione.

Entro lo stesso termine di sei mesi il consiglio direttivo di cui al primo comma delibera altresì il regolamento dei servizi e del personale.

ART. 4.

Per l'espletamento dei propri fini istituzionali la Scuola superiore di studi storico-politici si avvale di contributi di enti pubblici e privati.

La Scuola superiore di studi storico-politici accede ai finanziamenti stanziati annualmente nello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione e ai finanziamenti di cui all'articolo 65 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

ART. 5.

Fino alla costituzione degli organi di cui al precedente articolo 2, restano in carica gli organi della Scuola di perfezionamento in studi storico-politici del consorzio per il potenziamento della ricerca scientifica e degli studi universitari di Caserta.